



Executive Summary

Dati al 31 dicembre 2023

I premi contabilizzati del ramo cauzioni nel 2023 sono stati pari a 783,7 milioni, in aumento del 12,2% rispetto al 2022. Si tratta del volume premi più elevato finora registrato, presumibilmente indotto dagli alti tassi di interesse che hanno spinto le imprese a cercare forme di finanziamento alternative. I premi di nuova produzione sottoscritti nel corso dell'anno hanno rappresentato il 58,8% del totale (55,8% nel 2022) e sono stati pari a 460,6 milioni, in crescita del 18,0% rispetto al 2022. Al risultato positivo dei premi contabilizzati ha contribuito una maggiore sottoscrizione di gran parte delle garanzie oggetto di rilevazione, in particolare quelle legate agli appalti, i cui premi sono aumentati di 64,3 milioni (+17,2% i premi totali e +23,0% i premi di nuova produzione) e di quelle assimilate agli appalti, in crescita di 10,4 milioni (+9,2% i premi totali e +16,2% i premi di nuova produzione). In aumento anche le garanzie collegate ai contributi, con premi in crescita di 6,2 milioni (+24,8% i premi totali e +35,0% i premi di nuova produzione). In crescita altresì i premi contabilizzati sottoscritti per le garanzie legate al rimborso di imposte (+9,3% sia per i premi totali sia per la nuova produzione), per quelle collegate a operazioni doganali (+5,2% i premi totali ma -8,5% i premi di nuova produzione) e per quelle collegate ad Agea – Regolamenti CEE (+0,9% i premi totali, mentre cala dell'1,7% la nuova produzione). In riduzione i premi inerenti alla gestione dei rifiuti (-1,2% i premi totali ma +19,2 la nuova produzione) e quelli per le garanzie di pagamento (-10,3% i premi totali ma +8,1% i premi di nuova produzione). Sommando le variazioni dei premi delle garanzie che hanno avuto un incremento (pari complessivamente a +87,5 milioni) e considerando la contribuzione negativa di quelle che invece hanno registrato una diminuzione (pari complessivamente a -2,6 milioni) ne consegue che nel corso del 2023 i premi contabilizzati del ramo hanno registrato un saldo positivo di 84,9 milioni.

Indice

Executive Summary

1

I premi contabilizzati del ramo cauzioni nel 2023 sono stati pari a 783,7 milioni, in aumento (+12,2%) rispetto al 2022. Si incrementano del 18,0% i premi di nuova produzione.

Analisi delle quote di mercato.

2

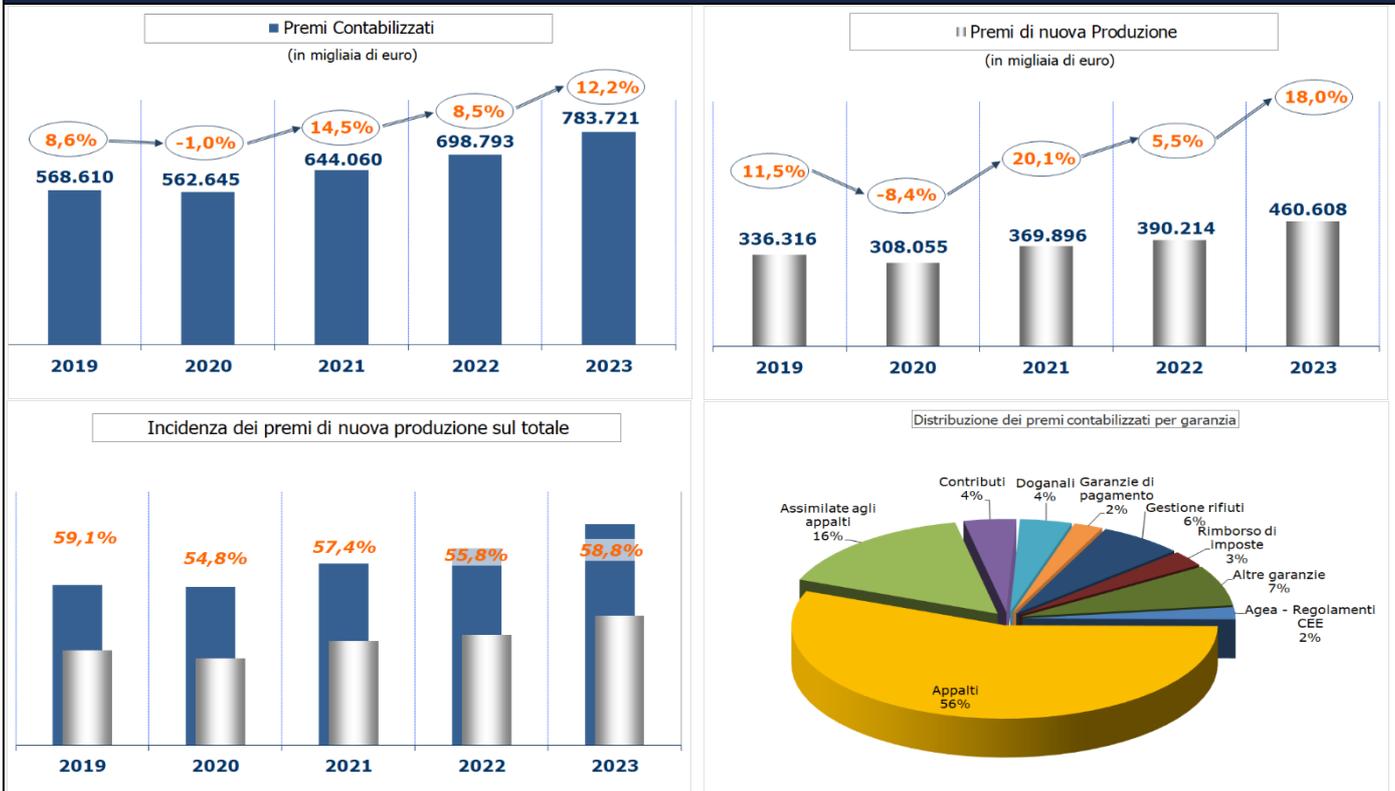
In lieve aumento il market share delle imprese "grandi" (dal 1° al 5° posto) che hanno raccolto il 43,6% dei premi totali. In crescita anche la quota delle imprese "medio-piccole" (dall'11° al 15° posto) che aumentano la raccolta al 17,5% a scapito di quelle "piccole" (oltre il 15° posto) che riducono la quota al 12,1%.

Le garanzie assicurate

3

Le garanzie collegate agli "appalti" o "assimilate agli appalti", che raccolgono oltre i due terzi dei premi del ramo, registrano nel 2023 una crescita rispettivamente del 17,2% e del 9,2%. In aumento anche tutte le altre garanzie, a eccezione di quelle relative a "gestione rifiuti" e "garanzie di pagamento".

PREMI CONTABILIZZATI E GARANZIE ASSICURATE



I dati riportati nelle serie storiche tengono conto degli ultimi aggiornamenti disponibili alla data di pubblicazione

Analisi delle quote di mercato

In lieve aumento il market share delle imprese "grandi" (dal 1° al 5° posto) che hanno raccolto il 43,6% dei premi totali. In crescita anche la quota delle imprese "medio-piccole" (dall'11° al 15° posto) che aumentano la raccolta al 17,5% a scapito di quelle "piccole" (oltre il 15° posto) che riducono la quota al 12,1%.

Nel 2023, delle 39 imprese che operano nel ramo, le prime cinque del mercato hanno contabilizzato il 43,6% dei premi totali (oltre 340 milioni), in lieve aumento rispetto a quanto registrato nel 2022 (42,5%). In crescita (da 16,3% a 17,5%) anche il market share delle imprese "medio-piccole" (dall'11° al 15° posto) che hanno raccolto premi per quasi 140 milioni. Stabile rispetto a quanto registrato lo scorso anno la quota di mercato delle imprese medio-grandi (dal 6° al 10° posto) che hanno raccolto il 26,7% della raccolta totale (con premi contabilizzati che ammontano a 209 milioni). In calo invece la raccolta delle restanti imprese che hanno sottoscritto premi per quasi 100 milioni (il 12,1% del totale; 14,5% a fine 2022). Il 69% delle imprese (rappresentative dell'81% dei premi raccolti) ha registrato un incremento dei premi contabilizzati (in media +16,8%) mentre la restante parte mostra una variazione negativa del volume di affari (mediamente del -4,2%).



Le garanzie assicurate

Le garanzie collegate agli “appalti” o “assimilate agli appalti”, che raccolgono oltre i due terzi dei premi del ramo, registrano nel 2023 una crescita rispettivamente del 17,2% e del 9,2%. In aumento anche tutte le altre garanzie, a eccezione di quelle relative a “gestione rifiuti” e “garanzie di pagamento”.

Anche nel 2023 la maggior parte dei premi contabilizzati (il 71,6%) del ramo cauzioni è concentrato in due tipologie di rischio principali: gli “appalti” (in prevalenza cauzioni a garanzia dei contratti per appalti pubblici) e garanzie “assimilate agli appalti” (principalmente polizze per concessioni edilizie) che insieme hanno raccolto 561,2 milioni (486,5 nel 2022). Entrambe le tipologie di garanzie mostrano un incremento dei premi totali rispetto all’anno precedente e in particolare quelle collegate ad “appalti”, che aumentano del 17,2%; nel dettaglio, crescono i premi delle polizze definitive a garanzia di contratti per appalti pubblici (+10,9%), che rappresentano il 70% dei premi del settore, e quelli delle altre generiche garanzie non collegate ad appalti pubblici o esteri (+42,5%). In aumento anche i premi raccolti per garanzie sottoscritte in modo provvisorio per partecipazioni a gare d’appalto (+4,2%), mentre si riducono i premi sottoscritti a garanzia di contratti per appalti esteri (-8,7%), che tuttavia rappresentano meno dell’1% del totale. In crescita anche la nuova produzione totale di tutte le garanzie (+23,0%).

Si accrescono del 9,2% i premi delle garanzie “assimilate agli appalti”. All’incremento hanno contribuito tutti i premi delle specifiche garanzie stipulate in tale ambito; in particolare, i premi delle polizze fideiussorie ex lege 210/04 (+13,4%), quelli delle altre garanzie assimilate agli appalti (+7,5%) e quelli delle polizze per concessioni edilizie (+6,8%). I premi di nuova produzione hanno seguito lo stesso andamento e sono risultati in aumento del 16,2%. L’incidenza dei premi di nuova produzione sui premi contabilizzati è passata da 53,6% nel 2021 a 56,2% nel 2023 per gli “appalti” e da 49,7% a 52,8% per le garanzie “assimilate agli appalti”.

Garanzie Assicurate – valori in euro

Raggruppamenti Tipologie di rischio	Premi lordi contabilizzati	Distrib. % sottogaranzie	Variazione rispetto al	di cui : Premi Nuova Produzione	Distrib. % sottogaranzie	Variazione rispetto al
	2023	(3)	2022	2023	(6)	2022
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Agea - Regolamenti CEE	16.566.677		0,9%	11.957.942		-1,7%
Appalti	437.329.110	100%	17,2%	245.863.993	100%	23,0%
- di cui "polizze provvisorie per partecipazione a gare d'appalto"	16.784.388	4%	4,2%	14.754.616	6%	7,5%
- di cui "polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appa.	306.422.596	70%	10,9%	165.880.515	67%	14,6%
- di cui "garanzie di contratto per appalti esteri"	1.754.933	0%	-8,7%	1.479.087	1%	29,8%
- di cui "altre garanzie di contratto"	111.157.950	25%	42,5%	62.727.466	26%	55,7%
Assimilate agli appalti	123.915.971	100%	9,2%	65.486.830	100%	16,2%
- di cui "polizze fideiussorie ex lege 210/04"	44.664.501	36%	13,4%	32.754.359	50%	12,0%
- di cui "polizze per concessioni edilizie"	60.137.291	49%	6,8%	20.360.085	31%	24,7%
- di cui "altre garanzie assimilate agli appalti"	19.114.180	15%	7,5%	12.372.386	19%	14,4%
Contributi	31.132.791		24,8%	22.330.868		35,0%
Doganali	30.904.012		5,2%	12.245.547		-8,5%
Garanzie di pagamento	17.278.908		-10,3%	11.559.100		8,1%
Gestione rifiuti	50.184.892	100%	-1,2%	39.191.813	100%	19,2%
- di cui "transfrontalieri"	15.867.822	32%	13,4%	12.987.550	33%	8,7%
Rimborso di imposte	21.205.873	100%	9,3%	19.639.445	100%	9,3%
- di cui "rimborsi IVA e altre imposte"	20.685.916	98%	12,1%	19.590.471	100%	10,8%
- di cui "rateazioni di imposte/contributi previdenziali"	58.946	0%	-65,8%	22.150	0%	-85,0%
- di cui "ricorso IVA e similari"	460.912	2%	-40,8%	13.635	0%	-90,5%
Altre garanzie	55.202.765		5,9%	32.331.993		6,5%
Totale complessivo	783.721.000		12,2%	460.607.530		18,0%

Risultano in aumento del 24,8% i premi per i rischi inerenti a **“contributi”** (a garanzia dell'esatta destinazione dei fondi erogati da Organismi Europei, Amministrazioni Statali, Regionali o di altri Enti Locali per la realizzazione di progetti specifici) che si attestano a 31,1 milioni, contabilizzando il 4,0% di tutti i premi del ramo. L'andamento positivo è risultato più accentuato per i premi di nuova produzione che segnano un aumento del 35,0% rispetto al 2022.

Le garanzie per **“rimborso di imposte”** (prestate a favore dell'Amministrazione Finanziaria per l'eventuale restituzione delle somme risultate indebitamente erogate a seguito di avviso di rettifica da parte delle Autorità competenti relative alle dichiarazioni fiscali) hanno raccolto il 2,7% dei premi contabilizzati nell'anno (era 2,8% nel 2022), per un volume di 21,2 milioni, in aumento del 9,3% rispetto all'anno precedente. Tale andamento è stato determinato principalmente dalla crescita di oltre 2 milioni che hanno fatto registrare i premi legati a garanzie per rimborsi IVA e altre imposte (+12,1%). La quasi totalità dei premi per questa tipologia di garanzia è costituita da nuova produzione e mostra quindi lo stesso andamento descritto per i premi complessivi (+9,3%).

In crescita del 5,2% il volume dei premi raccolti per le tipologie di rischio classificate come **“doganali”** (cauzioni per il pagamento periodico differito dei dazi doganali, per temporanee importazioni, per altre operazioni doganali), che ammonta a 30,9 milioni. In calo invece i premi di nuova produzione che diminuiscono dell'8,5%.

In lieve aumento (+0,9%) i premi contabilizzati per le garanzie **“Agea – regolamenti CEE”** (16,6 milioni, pari al 2,1% del totale dei premi del ramo). In lieve riduzione rispetto all'anno precedente la raccolta della nuova produzione che nel 2022 si attesta a circa 12 milioni.

Distribuzione % dei premi e incidenza % della nuova produzione per garanzia						
Raggruppamenti Tipologie di rischio	Distrib. % Premi Contabilizzati		Distrib. % Premi di Nuova Produzione		Incidenza % Nuova Produz. su Premi Contabilizz.	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Agea - Regolamenti CEE	2,1%	2,3%	2,6%	3,1%	72,2%	74,1%
Appalti	55,8%	53,4%	53,4%	51,2%	56,2%	53,6%
- di cui "polizze provvisorie per partecipazione a gare d'appalto"	2,1%	2,3%	3,2%	3,5%	87,9%	85,2%
- di cui "polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appa."	39,1%	39,5%	36,0%	37,1%	54,1%	52,4%
- di cui "garanzie di contratto per appalti esteri"	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	84,3%	59,3%
- di cui "altre garanzie di contratto"	14,2%	11,2%	13,6%	10,3%	56,4%	51,7%
Assimilate agli appalti	15,8%	16,2%	14,2%	14,4%	52,8%	49,7%
- di cui "polizze fidejussorie ex lege 210/04"	5,7%	5,6%	7,1%	7,5%	73,3%	74,2%
- di cui "polizze per concessioni edilizie"	7,7%	8,1%	4,4%	4,2%	33,9%	29,0%
- di cui "altre garanzie assimilate agli appalti"	2,4%	2,5%	2,7%	2,8%	64,7%	60,8%
Contributi	4,0%	3,6%	4,8%	4,2%	71,7%	66,3%
Doganali	3,9%	4,2%	2,7%	3,4%	39,6%	45,6%
Garanzie di pagamento	2,2%	2,8%	2,5%	2,7%	66,9%	55,6%
Gestione rifiuti	6,4%	7,3%	8,5%	8,4%	78,1%	64,7%
- di cui "transfrontalieri"	2,0%	2,0%	2,8%	3,1%	81,8%	85,4%
Rimborso di imposte	2,7%	2,8%	4,3%	4,6%	92,6%	92,6%
- di cui "rimborsi IVA e altre imposte"	2,6%	2,6%	4,3%	4,5%	94,7%	95,8%
- di cui "rateazioni di imposte/contributi previdenziali"	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	37,6%	85,8%
- di cui "ricorso IVA e similari"	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	3,0%	18,4%
Altre garanzie	7,0%	7,5%	7,0%	7,8%	58,6%	58,3%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	58,8%	55,8%

Rispetto al 2022 sono invece risultati in lieve calo i premi contabilizzati riguardanti le tipologie di rischio inerenti alla **"gestione rifiuti"**: il volume di affari nel 2023 è stato pari a 50,2 milioni (il 6,4% dei premi totali contabilizzati) con un decremento dell'1,2%. Quasi un terzo di questi premi (15,9 milioni di euro, in aumento del 13,4% rispetto al 2022) sono stati contabilizzati per garanzie inerenti alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti che coprono le eventuali spese sostenute per il trasporto, lo smaltimento o il recupero dei rifiuti, nonché i costi per la bonifica dei siti inquinati connesse alle già menzionate operazioni oltre i confini nazionali. Nel complessivo, l'andamento della nuova produzione (39,2 milioni), che costituisce il 78,1% dei premi contabilizzati per questi rischi, è risultato in crescita del 19,2% rispetto al 2022.

Risulta in calo anche il volume dei premi per le coperture relative a **"garanzie di pagamento"** che nel 2023 ammonta a 17,3 milioni, in diminuzione del 10,3% rispetto all'anno precedente; in aumento dell'8,1% invece la nuova produzione, che passa da 10,7 milioni a 11,6 milioni.

I premi contabilizzati relativi alle tipologie di rischio non rientranti in quelle già menzionate (Ingresso stranieri, Generiche dirette, Giudiziali, Rapporti di collaborazione non subordinati, Rapporti di collaborazione subordinati, Esattoriali società Coop, Esattoriali S.p.A., Esattorie per istituti di credito) risultano in aumento (+5,9%) e ammontano a 55,2 milioni (il 7,0% dei premi del ramo), di cui il 58,6% dovuti alla nuova produzione dell'anno, in aumento del 6,5% rispetto al 2022.

Nota metodologica

Il campione di imprese partecipanti alla rilevazione rappresenta l'87,8% dei premi contabilizzati per il ramo cauzioni nel 2023. I premi si riferiscono alle imprese aventi sede legale in Italia, alle rappresentanze di imprese aventi sede legale in paesi non facenti parte dello S.E.E. e alle rappresentanze di imprese con sede legale in paesi facenti parte dello S.E.E.

Premi Lordi Contabilizzati. Sono i premi imponibili al netto delle tasse relativi al lavoro diretto al lordo della riassicurazione e sottoscritti in Italia, escludendo quindi il lavoro diretto italiano derivante da eventuali rappresentanze nell'Unione Europea dell'impresa, al netto degli annullamenti per inesigibilità o per sostituzione.

Premi della nuova produzione. Sono i premi contabilizzati così come in precedenza definiti relativamente alle sole polizze di nuova emissione a tutto il mese di osservazione (non sono considerate le quietanze di rinnovo relative a polizze emesse in anni precedenti a quello di osservazione). Occorre precisare che alcune imprese hanno segnalato l'impossibilità di distinguere la nuova produzione vera e propria rispetto a nuove emissioni per variazione di contratti già in essere in portafoglio.